

**GIOVANI AUTORI**

**Mussinelli:  
 dopo le galline  
 c'è Houdini**

Dopo «Nemmeno le galline», pubblicato due anni fa sempre da Eazi, il giovane Alessio Mussinelli arriva in libreria con «Nemmeno Houdini». Sarnico, lago d'Isèo, agosto 1938. La vedova Moranti, dopo una lunga e scrupolosa ricerca di un nuovo collaboratore domestico, assume Esperanto Barnelli, giovane avvenente quanto avido, che la convincerà ad acquistare, tra le altre cose, una villa sul lago di Garda, una motocicletta e un'auto di lusso, con il pretesto di farle conquistare le attenzioni dell'amato D'Annunzio, morto in realtà già da tempo. In paese, intanto, Metello Patelli, detto il Bruttezza, insegue il proprio sogno di diventare organista della parrocchia ma don Fulvio Martinelli, il nuovo reverendo, gli mette i bastoni fra le ruote. Mentre l'infatuazione della Moranti verso il maggiordomo inizia a scemare e Metello decide di fondare un'orchestrina per dar sfogo alla propria passione, la vedova scopre d'avere un figliastro: l'emaciato e delicatissimo Archemio, organista provetto. Altri colpi di scena: un finto prete, un baule pieno di documenti, un buffo incidente stradale, un tesoro nascosto in fondo al lago.

